



Ministero dell'Istruzione

**I.I.S.S. "GIUSEPPE PAVONCELLI"**

Corso Scuola Agraria 71042 Cerignola (Fg) tel 0885-421043 - fax: 0885-421044

Cod. fisc. e P. Iva 00318650710 – Cod. Univoco UFY0NZ

E-mail: fgis01100p@istruzione.it – Pec: fgis01100p@pec.istruzione.it

Web-site: <http://www.iisspavoncelli.edu.it>

## Documento del consiglio di classe

**CLASSE V – SEZ. B**  
**indirizzo Produzioni tessili e sartoriali**

**a.s. 2019/2020**

### **SOMMARIO**

1. Presentazione del consiglio di classe
2. Profilo generale della classe
3. Obiettivi trasversali raggiunti
4. Metodologia e strategie didattiche
5. Mezzi/spazi/tempi
6. Didattica A Distanza
7. Attività di "Cittadinanza e Costituzione"
8. Testi di studio dell'insegnamento di Italiano
9. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
10. ALLEGATI:
  - Programmi delle discipline di insegnamento
  - Argomento delle discipline di indirizzo assegnate – art.17, comma 1, lett.a) OM 10/2020

Elaborato dal Consiglio di classe in data 21/05/2020 e pubblicato all'Albo in data 26/05/2020

Il Docente coordinatore  
*Paola Zoccoli*



Il Dirigente Scolastico  
*Pio Mirra*

## 1. Presentazione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe si compone di n. 07 (sette) docenti di ruolo e n. 04 (quattro) docenti non di ruolo. Nel complesso la sua composizione si è mantenuta sufficientemente stabile nel corso del secondo biennio e ultimo anno, limitati gli avvicendamenti.

Disciplina di insegnamento	Docente
Italiano	Lasalvia Angela
Storia	Lasalvia Angela
Matematica	Meleleo Antonio
Lingua inglese	Grieco Angela
Progettazione tessile	Marro Arcangelo
Tecnologie tessili	Netti Maria
Laboratorio produzioni tessili e sartoriali	Siena Nadia
Tecnologie tessili (compresenza)	Ferrara Antonio (compresenza)
Tecniche di distribuzione e marketing	Zoccoli Paola
Scienze motorie	Cota Annalisa
Religione	Taronna Maria Altomare
Sostegno	de Girolamo Gaetana

## 2. Profilo generale della classe

La classe si compone di allieve che presentano una coesione buona e che è alla base di un clima positivo e favorevole al miglioramento. Il gruppo classe presenta una segmentazione prevalentemente relazionale; tra i segmenti coesiste comunque una interazione costruttiva fonte di arricchimento. L'andamento disciplinare molto corretto indica come la classe abbia raggiunto un buon livello di maturità nella socializzazione pur conservando ciascuna alunna le proprie peculiarità individuali. Dal punto di vista didattico si evidenziano interesse e partecipazione medio-alti, manifestati in modo differenziato nelle espressioni singole, ma che comunque hanno condotto a buoni risultati medi nei livelli di impegno e di apprendimento.

Anche la contingenza attuale del cambiamento di modalità didattica, con l'introduzione della didattica a distanza, è stata affrontata con buono spirito di adattamento.

La circostanza specifica dell'emergenza socio-sanitaria ha evidenziato, nella media generale della classe, il sussistere di un livello di motivazione più che positivo e orientato al miglioramento (pur se con gradi diversi). La motivazione positiva condivisa è stata terreno fertile all'esprimersi delle potenzialità singole. Potenzialità rese attuali nel corso delle attività scolastiche in cui le alunne si sono impegnate, tanto da poter identificare nella classe unità di eccellenza che, combinando di impegno, assiduità, attenzione e vivacità intellettuale, hanno raggiunto nel corso di tutto il ciclo di istruzione un grado di maturazione nell'affrontare le situazioni e nell'acquisire conoscenze e competenze denotato da autonomia; unità che hanno raggiunto un percorso di crescita e maturazione a salti crescenti ma che comunque le ha portate a raggiungere abilità e competenze apprezzabili così come si riscontra qualche unità con un percorso individuale intermittente.

Per quanto riguarda gli alunni diversabili e con DSA si fa espresso rinvio alla documentazione riservata che sarà trasmessa alla commissione esaminatrice.

Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame degli alunni diversabili, così come previsto dall'art.19, comma 4 dell'O.M. 10 del 16/05/2020, il Consiglio di classe propone di avvalersi del supporto dei docenti specializzati su sostegno che hanno seguito gli alunni durante l'anno scolastico.

### **3. Obiettivi trasversali raggiunti**

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. Il consiglio di classe, agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri alunni ha puntato sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

1. *Imparare a conoscere*: in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalla tecnologia, dalla scienza e dall'economia, è un tipo d'apprendimento che implica non tanto l'acquisizione di informazioni, quanto degli strumenti stessi della conoscenza: si tratta di imparare ad imparare;
2. *Imparare a fare*: per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite; evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;
3. *Imparare ad essere*: si riferisce al saper agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;
4. *Imparare a vivere insieme*: sottende il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito, strumenti necessari per l'educazione del ventunesimo secolo in una società multietnica e multirazziale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti.

Il Consiglio di classe nello svolgimento delle attività didattiche ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

#### A) OBIETTIVI FORMATIVI

- Crescita e promozione umana dell'alunno e della persona;
- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe;
- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di se stessi, degli altri e delle strutture scolastiche;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione;
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e orale;
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati;
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

#### B) OBIETTIVI COGNITIVI

- *Competenze* (saper fare): saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze;

- *Abilità (fare)*: applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari e assumere un atteggiamento critico;
- *Conoscenze (sapere)*: acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.

#### **4. Metodologie e strategie didattiche**

L'impianto del sistema degli istituti professionali è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale.

Queste competenze devono essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente, pertanto dette competenze si configurano come risultati attesi e obiettivo generale e finale dell'intero percorso didattico.

Agendo in questa direzione la progettazione delle attività formative dirette allo sviluppo di competenze non ha tenuto conto della necessità che le conoscenze fondamentali da questa implicate siano acquisite in maniera significativa, cioè comprese e padroneggiate in modo adeguato, che le abilità richieste siano disponibili a un livello confacente di correttezza e di consapevolezza di quando e come utilizzarle.

Ciò premesso, il Consiglio di classe, sulla base dei ritmi e degli stili di apprendimento individuali delle allieve, ha optato per una metodologia flessibile, comune a tutte le discipline, articolata in "lezioni frontali" per l'area dichiarativa e "lezioni discussione" per l'area procedurale, così descritte:

##### **1. lezione frontale:**

- a) costruzione delle lezioni tramite un linguaggio preciso e diretto per catturare l'attenzione degli ascoltatori, coinvolgendo anche coloro che evidenziano maggiore difficoltà;
- b) facilitazione della molteplicità dei temi affrontati attraverso attenta analisi dei maggiori tecnicismi e sintesi delle argomentazioni più ridondanti;

##### **2. lezione discussione:**

- a) coinvolgimento nella dissertazione e promozione dello spirito di riflessione critica attraverso un approccio guidato, al fine di cogliere le intrinseche

peculiarità di ogni specifico insegnamento e pervenite ad una conoscenza pluridisciplinare;

b) promozione e sensibilizzazione delle abilità ricettiva, produttive e linguistico-espressive.

## **5. Mezzi / spazi / tempi**

In riferimento agli strumenti didattici, oltre ai testi in adozione il Consiglio di classe ha fatto ricorso a libri di lettura e consultazione, riviste, articoli di stampa, schematizzazioni e filmati, laboratori professionali di settore.

Luogo di sperimentazione di modelli didattici innovativi è stata l'Aula Agorà, contenitore di sistemi di apprendimento diversi dalla normale lezione frontale. L'aula Agorà ha permesso l'utilizzo continuato degli spazi didattici permettendo alla scuola di completare anche nelle ore pomeridiane il programma di miglioramento dell'offerta formativa. L'aula Agorà non viene identificata con luogo fisico, ma con una serie di attività integrate sviluppabili in più luoghi anche contemporaneamente.

Circa le modalità di distribuzione del tempo scuola, ad integrazione dell'orario curricolare, sono stati previsti momenti extracurricolari per lo svolgimento di attività integrative e complementari.

## **6. Didattica A Distanza**

A partire dal 5 marzo, in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, le attività didattiche sono proseguite a distanza.

La **Didattica A Distanza** non si configura in alcun modo come sostitutiva rispetto a quella in presenza, perché si ritiene che l'apprendimento possa realizzarsi solo attraverso la relazione di fiducia e di contatto umano reale. Per fare formazione e non mero addestramento è necessario facilitare gli allievi a diventare consapevoli dei processi cognitivi e guidarli a scegliere le strategie migliori. Tale approccio didattico, fondamentale in presenza, diventa ineludibile a distanza e deve concretizzarsi, a livello didattico, nel modello cosiddetto *circolare* contrapposto a quello *sequenziale*.

Nel *modello sequenziale* il docente spiega, verifica, valuta; l'approccio sequenziale è incentrato sul docente; l'alunno è chiamato a capire, studiare e ripetere; la

valutazione è il momento cruciale in cui i limiti dei discenti vengono evidenziati come fattori negativi (in un'ottica sommativa).

Nel *modello circolare* il docente mostra gli strumenti e le tecniche di studio, verifica (il contenuto ma anche i modi e i mezzi), valuta. L'approccio circolare è incentrato sul discente. La verifica e la valutazione servono da orientamento per il lavoro successivo. Le carenze vengono considerate "bisogni". L'alunno è protagonista attivo. Nella situazione circolare il docente è il mediatore e suoi compiti sono: facilitare l'apprendimento; motivare l'interesse; motivare la capacità di argomentare e di ragionare; facilitare lo sviluppo di attività trasversali; insegnare ad imparare; aiutare la crescita dell'autonomia e dell'identità.

Il Consiglio di Classe ha fatto ricorso:

#### **A) Ambiente Collabora - Impari di Axios**

- Registro di classe: consegne e comunicazioni di incontri online;
- Didattica: condivisione di documenti;
- Aule virtuali: condivisioni di documenti; live forum streaming, dirette di lezioni docenti eventualmente disponibili anche dopo la diretta;

#### **B) Ambiente G Suite for education**

- Piattaforma Google Classroom che consente la condivisione materiali didattici; la creazione e distribuzione di materiale didattico; la creazione, assegnazione e valutazione di compiti on line; la condivisione di correzioni con singoli o intero gruppo classe;
- Google Meet che consente la creazione di videoconferenze in diretta con gli studenti; la condivisione del proprio schermo o di una lavagna interattiva (mediante app on line o tavolette grafiche);
- App come Google Documenti, Google Presentazioni, Google Drive che consentono la collaborazione a distanza in tempo reale tesa alla creazione di artefatti digitali o alla conservazione in cloud dei medesimi, in forma condivisa o privata.

#### **C) Piattaforme eventualmente legate ai libri di testo.**

A prescindere dagli strumenti scelti, quando, come in questo caso, la didattica a distanza, non è di supporto a quella in presenza, ma si sostituisce ad essa, è bene vigilare con particolare attenzione soprattutto ai processi. Il Consiglio di classe si è preoccupato preliminarmente di coinvolgere ancora di più gli studenti, di farli

intervenire, chiamandoli in causa come attori principali non solo nella fase di restituzione, ma anche in quella di costruzione del sapere.

Per quanto riguarda la valutazione delle attività in DAD ha tenuto conto essenzialmente del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli studenti, considerando la finalità formativa ed educativa della valutazione, che deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascun alunno o in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **7. Attività di “Cittadinanza e Costituzione”**

Per il favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, gli studenti nel corso del quinquennio sono stati guidati al conseguimento di precise competenze chiave trasversali, così declinate:

- a) *collaborare e partecipare*: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- b) *agire in modo autonomo e responsabile*: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- c) *risolvere problemi*: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- d) *individuare collegamenti e relazioni*: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- e) *acquisire ed interpretare l'informazione*: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Agendo in questa direzione e nella convinzione che nell'attuale società globalizzata, multiculturale multi-etnica, la prima emergenza formativa è il rispetto delle regole nei rapporti individuali e sociali, è fondamentale cogliere il senso del *bonum commune civitatis* e del rispetto della legge, che fa cittadino chiunque la riconosca, indipendentemente dalla terra, sangue, sesso e religione. Rispetto delle regole è più del semplice "buon comportamento" da assumere nello spazio civile pubblico, includendo infatti il "buon comportamento privato" in tema di rispetto delle leggi e di partecipazione alla vita sociale, di educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute e alimentare, di cura delle relazioni sociali.

Queste le ragioni che impongono l'educazione alla cittadinanza in prima posizione fra i compiti educativi che la scuola assume, finalizzati alla maturazione integrale della persona sia nel pubblico che nel privato.

Obiettivi specifici di apprendimento sono stati:

- a) conoscere i diritti umani nella cultura, nella storia, negli ordinamenti giuridici;
- b) riconoscere i valori della libertà di pensiero, di espressione e di religione;
- c) conoscere i processi migratori, identificarne le cause, valutarne le conseguenze sociali, culturali ed economiche, mantenendo fisso il principio della pari dignità di ogni persona;
- d) riconoscere in fatti e situazioni i modi in cui il diritto al lavoro e alla libertà di impresa sono espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali all'interno delle quali si sviluppa la propria personalità;
- e) conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente e gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte;
- f) conoscere lo Statuto delle studentesse e degli studenti per promuovere la conoscenza del Regolamento di Istituto come momento di cittadinanza partecipata, collaborando alla redazione e al miglioramento.

La classe ha partecipato alle seguenti attività/progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa:

1. Agenda 2030 e, in particolare:
  - a) Povertà zero;

- b) Salute e benessere;
  - c) Istruzione di qualità;
  - d) Uguaglianza di genere;
  - e) Lavoro dignitoso e crescita economica;
  - f) Ridurre le disuguaglianze;
  - g) Consumo e produzione responsabili;
  - h) Agire per il clima;
  - i) La vita sottacqua e La vita sulla terra;
  - j) Pace, giustizia ed istituzioni forti.
2. La violenza sulle donne
  3. "Moro vive"

### 8. Testi di studio dell'insegnamento di Italiano

Durante l'anno scolastico sono stati approfonditi, in presenza e a distanza, i seguenti testi:

**Giovanni Verga:** La lupa, Rosso Malpelo;

**Gabriele D'Annunzio:** La pioggia nel pineto, Da Il piacere, libro I capitolo II "Il ritratto dell'esteta";

**Charles Baudelaire:** Corrispondenze;

**Giovanni Pascoli:** X agosto, Il gelsomino notturno, Il tuono, Il lampo, Novembre, Arano;

**Italo Svevo:** Da La coscienza di Zeno, capitolo III: "Il fumo"; capitolo IV "Lo schiaffo del padre";

**Luigi Pirandello:** Il treno ha fischiato, da Il fu Mattia Pascal capitolo VIII "Adriano Meis";

**Filippo Tommaso Marinetti:** Il manifesto del futurismo, Il manifesto letterario del futurismo;

**Giuseppe Ungaretti:** M'illumino d'immenso, Soldati, Fratelli, Veglia;

**Salvatore Quasimodo:** Ed è subito sera, Vicolo, Alle fronde dei salici;

**Eugenio Montale:** Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere.

## 9. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il percorso triennale ha previsto ore di aula e ore in azienda, organicamente inserito nel curriculum e finalizzato a:

- a) fornire strumenti di orientamento scolastico e professionale;
- b) sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- c) prevenire la dispersione favorendo il successo formativo;
- d) stabilire rapporti positivi e di collaborazione tra mondo della scuola e mondo del lavoro in ambito territoriale;
- e) offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- f) promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole.

Sono state programmate attività di aula e attività di stage nel limite del monte orario previsto dall'art.1, comma 784 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 pari a 210 ore.

Per la realizzazione dei PCTO è stata adottata un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'acquisizione delle competenze trasversali, infatti, ha permesso allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Nell'ambito dei PCTO si segnala la partecipazione alle seguenti attività:

- Attività presso l'impresa "Manifattura Castelli"
- Attività di Bottega Scuola
- Alternanza Scuola lavoro interregionale – nell'ambito del progetto di "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro" – Interregionale – 150 ore – a cui hanno partecipato le alunne Arcangioli Lucia, Cellamaro Gerarda,

Fasanelli Marianna, Issa Maliki Erica Amponsah, Marano Grazia, Trallo Arianna,  
Trubia Federica.

*classe/sez.* **5<sup>a</sup> SEZ. B**

*indirizzo* **Produzioni tessili sartoriali**

*disciplina* **ITALIANO**

*docente* **Angela Lasalvia**

## **CONTENUTI**

*(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)*

### **1: L'Ottocento: La situazione sociale di fine secolo attraverso le pagine della letteratura**

- a. Il Positivismo
- b. Il Naturalismo francese
- c. Il Verismo
- d. G. Verga  
Lettura, analisi del testo e commento di alcuni brani

### **2: Il Simbolismo poetico e la narrativa decadente**

- a. La crisi del razionalismo
- b. Il Decadentismo
- c. Gabriele D'Annunzio  
Lettura, analisi del testo e commento di alcuni brani

### **3: L'autore: G. Pascoli**

- a. La vita e la personalità
- b. Percorso delle opere
- c. La poetica del "fanciullino e il suo mondo simbolico"
- d. Lo stile e le tecniche espressive  
Lettura, analisi del testo e commento di alcuni brani

### **4: L'autore: Italo Svevo**

- a. La vita e il contesto culturale
- a. La formazione e le idee
- b. Il percorso delle opere  
Lettura, analisi del testo e commento di alcuni brani

### **5: L'autore: Luigi Pirandello**

- a. La vita
- b. Le idee e la poetica: relativismo e umorismo
- c. L'itinerario di uno scrittore sperimentale  
Lettura, analisi del testo e commento di alcuni brani

**6: Le nuove frontiere della poesia**

- a. Ungaretti
  - b. Quasimodo
- Lettura, analisi del testo e commento di alcuni brani

**7: L'autore: Eugenio Montale**

- a. La vita
  - b. L'itinerario delle opere e i temi
  - c. La poetica e lo stile
- Lettura, analisi del testo e commento di alcuni brani

LA DOCENTE

Angela Lasalvia

*classe/sez.* **5<sup>a</sup> SEZ. B**  
*indirizzo* **Produzioni tessili sartoriali**  
*disciplina* **STORIA**  
*docente* **Angela Lasalvia**

## **CONTENUTI**

*(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)*

### **I: Dopo l'Unità d'Italia.**

- a. La rivoluzione industriale e la questione sociale.
- b. La nascita del movimento operaio e le idee socialiste.
- c. I governi della Destra in Italia.

### **II: L'Italia da Depretis a Crispi.**

- a. La Sinistra al potere.
- b. La politica di Crispi.

### **III: L'età della Prima guerra mondiale.**

- a. L'Italia tra Ottocento e Novecento
- b. La Prima guerra mondiale
- c. L'intera società coinvolta nella guerra
- d. La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

### **I: Democrazie e totalitarismi tra le due guerre**

- a. Le eredità della Prima guerra mondiale
- b. La fine della democrazia liberale: il fascismo in Italia
- c. L'economia industriale e la grande svolta del 1929
- d. Il regime fascista
- e. Il nazismo
- f. L'Unione Sovietica sotto la dittatura di Stalin

### **II: La Seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale**

- a. Il mondo e l'Europa in guerra
- b. La Shoah, l'annientamento del popolo ebraico

LA DOCENTE  
Angela Lasalvia

*classe/sez.* **5<sup>a</sup> SEZ. B**

*indirizzo* **PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI**

*disciplina* **INGLESE**

*docente* **GRIECO ANGELA**

## **CONTENUTI**

*(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)*

1. **GETTING TO KNOW FASHION PROFESSIONALS**
  - a) The fashion designer profile
  - b) On becoming a fashion designer at Parsons School – New York
  - c) Learning fashion at Central Saint Martins College of Art and Design - London
  
2. **ROMANTIC & VICTORIAN COSTUME**
  - a) The 1868-1890 Costume
  - b) Charles Frederick Worth
  
3. **THE 20th CENTURY FASHION & COUTURE**
  - a) The Belle Epoque
  - b) Dressing lines in 1914 and postwar silhouette
  - c) Dressing lines in the Twenties (Chanel, Patou)
  - d) Fashion during the Wall Street crash
  - e) Dressing lines in the '50s–'60s
  - f) Dressing lines from the Seventies upwards
  
4. **GARMENT TECHNOLOGY**
  - a) A history of clothing technology
  - b) Mass production of garments
  
5. **FASHION MARKETING**
  - a) Understanding fashion marketing
  - b) Fashion marketing process

LA DOCENTE

Angela Grieco

*classe/sez.* **5<sup>a</sup> SEZ. B**

*indirizzo* **PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**

*disciplina* **MATEMATICA**

*docente* **MELELEO ANTONIO**

## **CONTENUTI**

*(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)*

### **1. Preparazione alle prove INVALSI**

- a) Esercitazioni attraverso la discussione di quesiti presenti in simulazioni di prove prelevate dal web.

### **2. L'indagine statistica**

- a) Statistica e fenomeni collettivi.
- b) L'indagine statistica e le sue fasi: predisposizione del testo dell'indagine, raccolta dei dati, spoglio e trascrizione dei dati in tabelle.
- c) Tabelle semplici, composte e a doppia entrata.
- d) La ponderazione dei dati e la trascrizione dei dati per classi.
- e) Concetti di statistica descrittiva e statistica inferenziale.

### **3. Le rappresentazioni grafiche in statistica**

- a) Rappresentazioni grafiche in coordinate cartesiane.
- b) Istogrammi.
- c) Cartogrammi e ideogrammi e diagrammi a torta.

### **4. I rapporti statistici**

- a) Rapporti di composizione e rapporti di composizione percentuali.
- b) Rapporti di coesistenza.
- c) Rapporti di derivazione: quozienti di natalità, mortalità, nuzialità e fertilità.
- d) Rapporti di durata e ripetizione.

### **5. Le medie statistiche**

- a) Media aritmetica semplice e ponderata.
- b) Media geometrica semplice e ponderata.
- c) Media quadratica semplice e ponderata.
- d) Relazione tra le medie.
- e) Moda e mediana.
- f) Scarto quadratico medio e varianza.

IL DOCENTE

Antonio Meleleo

*classe/sez.* **5<sup>a</sup> SEZ. B**

*indirizzo* **Produzione Tessile e Sartoriali**

*disciplina* **Progettazione Tessile**

*docente* **Marro Arcangelo**

## **CONTENUTI**

*(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)*

1. Teoria dell'impaginazione grafica
  - a) Il bordo come perimetro
  - b) La gabbia grafica
2. La cartella del colore
3. Le acconciature
4. I 4 punti di partenza per realizzare un moodboard; Quali sono le fasi di produzione abbigliamento; Le fasi della progettazione della collezione.
5. Diverse sono le figure professionali nell'ambito della moda: textile designer, fashion designer, brand manager, modellista, fashion buyer e altre.
6. Fashion weeks; New Look; Redesign; Differenza tra immagine bitmap e immagine vettoriale.
7. Realizzazione di una collezione a tema libero e personale, (figurini, cartella colore, chiaroscuro, plat) completa di accessori.

**IL DOCENTE**

**Arcangelo Marro**

*classe/sez.* **5<sup>a</sup> SEZ. B**

*indirizzo* **PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI**

*disciplina* **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI  
PRODUTTIVI TESSILI E ABBIGLIAMENTO**

*docente* **NETTI MARIA ALTOMARE**

## **CONTENUTI**

*(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)*

### **1. INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE**

#### **– Le nuove materie prime**

- Il Bambù, l'Ortica, l'Orange fiber, la fibra di latte
- La produzione di fibre man made: le microfibre, le fibre cave, le fibre bicomponenti e le nanofibre

#### **– Uso innovativo di materiali tradizionali**

- Valorizzazione delle lane autoctone
- Il riciclaggio: la materia prima seconda (lana rigenerata, fibre man made da riciclo PET)
- Le fibre composite
- Le nanofibre

#### **– Filatura e lavorazione di filati**

- Spun
- Multicomponenti integrati
- Volumizzati
- Decorticati
- Tessuti a fili sovrapposti

#### **– Altre nobilitazioni innovative**

- Microcapsule
- Trattamento al plasma
- Nanotubi di carbonio

### **2. I TESSILI TECNICI**

#### **– Introduzione ai tessuti tecnici**

- Terminologia e definizioni (il Gore-tex)
- Tessili tecnici per l'abbigliamento

#### **– Abbigliamento da lavoro e per lo sport**

- Lavoro e sport: tessuti e regole
- Impermeabilizzante, idrorepellente, protezione termica, termoregolante, resistente a strappo, taglio e impatto, autopulente.

#### **– Benessere, salute e non solo**

- Antibatterica, a memoria di forma, l'e-textile

### 3. PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA

- **I trattamenti sul capo**
  - o Dalla fibra alla vendita
  - o Tintura in capo
  - o L'invecchiamento (lavaggio in acqua, decolorazione, stone washing, abrasione mirata, baffatura, lacerazione, stropicciatura)
  
- **Lo stiro**
  - o Capi appesi, stesi e piani
  - o Stiro dei capi appesi
  - o Stiro a pressa dei capi stesi
  
- **Imbusto e imballaggio**
  - o Dallo stiro alla vendita (apposizione cartellini e collaudo)
  - o Imbusto dei capi appesi e stesi
  - o Magazzino capi pronti

### 4. QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO

- **Enti e sistemi di gestione della qualità**
  - o Concetto di qualità
  - o La normazione
  - o Enti di normazione
  - o La certificazione
  - o Certificazione di processo
  - o Certificazione di prodotto
  
- **il capitolato e i controlli in entrata**
  - o Il capitolato e il contratto tipo
  - o Controllo in accettazione
  - o Altezza del tessuto e altezza utile, lunghezza della pezza e peso del tessuto
  - o Difetti palesi della pezza
  - o Stabilità dimensionali
  - o Il colore: riproducibilità, variazioni e solidità

### 5. OPERARE NEL SETTORE TESSILE

- **produzione, costi e prezzi**
  - o Le fasi relative alla realizzazione e confezione di un capo in serie (dispensa interna)
  - o Organizzazione del lavoro
  - o Linea di produzione
  - o Costi di produzione
  - o Fatturato e utile d'impresa
  - o Break Even Point

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Altomare Netti

II CODOCENTE

Prof. Antonio Ferrara

*classe/sez.* **5<sup>a</sup> SEZ. A**

*indirizzo* **MODA**

*disciplina* **LAB.TECNOLOGICI DI MODA**

*docente* **NADIA SIENA**

## **CONTENUTI**

*(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)*

### **1. MODELLISTICA**

- a) CARTAMODELLO GONNA A SIRENA 6 TEIi
- b) INDUSTRIALIZZAZIONE CARTAMODELLO
- c) VARIE TIPOLOGIE DI PIAZZAMENTO
- d) GONNA CIRCOLARE CON TRASFORMAZIONE FANTASIA
- e) CARTAMODELLO GONNA A TUBINO VON DRAPPEGGIO
- f) CARTAMODELLO GIACCHINO CON MANICA KIMONO
- g) CARTAMODELLO ABITO D' EPOCA
- h) CARTAMODELLO BLUSA CON COLLO A CAPPuccio

### **2. L ORGANIZZAZIONE DI UNA SFILATA DI MODA**

- a) CRITERI DI SCELTA DELLA LOCATION E DI UN EVENTUALE CATERING
- b) SCELTA DELLE MUSICHE DELLE MODELLE DEI PARRUCCHIERI E TRUCCATORI
- c) PROGETTAZIONE DELLA LOCANDINA E DEGLI INVITI
- d) SPONSORIZZAZIONE SUI SOCIAL
- e) REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### **3. CONFEZIONE**

- a) REALIZZAZIONE DEL PROTOTIPO GONNA A SIRENA. CICLO DI LAVORAZIONE
- b) REALIZZAZIONE PROTOTIPO GONNA A RUOTA CON TRASFORMAZIONE FANTASIA. CICLO DI LAVORAZIONE
- c) REALIZZAZIONE PROTOTIPO GONNA CON DRAPPEGGIO. CICLO DI LAVORAZIONE

- d) REALIZZAZIONE PROTOTIPO GIACCHINO CON MANICA A KIMONO. CICLO DI LAVORAZIONE E D.B.
  - e) REALIZZAZIONE PROTOTIPO GONNA A TUBINO CON DRAPPEGGIO
  - f) REALIZZAZIONE PROTOTIPO ABITO D'EPOCA
4. L'AZIENDA DI CONFEZIONI
- a) CAD CAM CIM
  - b) ESEMPI DI LAYOUT DI LABORATORI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI
  - c) LA SALA TAGLIO
  - d) LA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE
  - e) L UFFICIO MODELLI
  - f) ESEMPI DI BILANCIAMENTO DELLE LINEE DI PRODUZIONE

IL DOCENTE

Nadia Siena

classe/sez. **5<sup>a</sup> SEZ. B**

indirizzo **PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI**

disciplina **TECNICHE di DISTRIBUZIONE e MARKETING**

docente **Paola Zoccoli**

## CONTENUTI

*(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)*

1. **Il mercato e il Sistema Informativo di Marketing: le Ricerche di mercato.....**
  - a) ...La rilevanza dell'informazione e il sistema di dati, informazioni e rilevazioni.....
  - b) ...Le ricerche di mercato: tipologie. Il processo di ricerca
  - c) ...Il piano della ricerca
  
2. **.. Il processo di marketing e la pianificazione**

*L'area strategica del processo di marketing*

  - d) Il concetto di marketing ed il relativo processo
  - e) La segmentazione e il targeting
  - f) Le strategie di marketing
  - g) Il posizionamento
  
3. **Il piano di marketing**
  - a) Il piano di marketing come progetto del processo di marketing
  - b) I dati e gli strumenti di analisi
    - i. La matrice SWOT e gli obiettivi di marketing
  
4. **L'area operativa del processo di marketing. La politica di prodotto**
  - a) L'offerta dell'impresa ed il prodotto: il concept, le componenti di prodotto
  - b) Strategia di offerta e la combinazione produttiva (gamma e assortimento)
  - c) Il brand
  - d) Il Ciclo di Vita del Prodotto (CVP)
  - e) La matrice portafoglio prodotti
  - f) Le tipologie di prodotto e il comportamento di acquisto
  
5. **L'area operativa del processo di marketing. La politica di prezzo**
  - a) Le strategie di prezzo
  - b) Elasticità della domanda rispetto al prezzo e criteri di determinazione dei prezzi
  - c) Il prezzo e l'analisi costi-ricavi: il BEP
  
6. **L'area operativa del processo di marketing. La politica di distribuzione**
  - a) Scopi e funzioni della politica di distribuzione
  - b) Strategie di copertura distributiva
  - c) I canali di distribuzione
    - a) Il pdv al dettaglio nel settore T-A e le altre tipologie. La scelta del canale

d) Il canale digitale: cenni

**7. L'area operativa del processo di marketing. *La politica di comunicazione***

- a) La comunicazione e le forme di comunicazione di impresa
- b) Il communication mix, gli strumenti ed i mezzi nella comunicazione di impresa
- c) La comunicazione nella moda

**8. Alcuni aspetti della digitalizzazione**

- a) Il canale digitale
- b) Implicazioni del digitale nella comunicazione e nella distribuzione

LA DOCENTE  
Paola Zoccoli

*classe/sez.* **5<sup>a</sup> SEZ. B**

*indirizzo* **Produzioni Industriali e Artigianali**

*disciplina* **SCIENZE MOTORIE**

*docente* **PROF.SSA COTA ANNALISA**

## CONTENUTI

1. ALLENARE LE CAPACITA' FISICHE
  - a) Capacità condizionali
  - b) Capacità coordinative
  - c) Metodologie di allenamento
2. EDUCAZIONE ALIMENTARE
  - a) Gli alimenti nutrienti e i fabbisogni biologici
  - b) Il fabbisogno energetico, alimentazione e sport
  - c) Disturbi dell'alimentazione
3. POSTURA E SALUTE
  - a) I compartimenti della colonna
  - b) Respirazione, rilassamento muscolare, stretching
  - c) Yoga e pilates , metodi di rieducazione posturale
4. PRONTO SOCCORSO
  - a) La classificazione degli infortuni
  - b) Come trattare i traumi più comuni
  - c) Le emergenze e le urgenze, BLS
5. FONDAMENTI DI TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO
  - a) Esercizi per la mobilità articolare (pratica)
  - b) Resistenza aerobica ,vari tipi di corsa (pratica)
  - c) Potenziamento muscolare (pratica)
6. AVVIAMENTO ALLO SPORT , FAIR PLAY
  - a) Atletica (pratica)
  - b) Pallavolo (pratica)
  - c) Pallacanestro (pratica)

La docente

COTA Annalisa

classe/sez.	<b>5<sup>a</sup> SEZ. B</b>
indirizzo	<b>PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI</b>
1 <sup>o</sup> disciplina	<b>PROGETTAZIONE TESSILE ABB. MODA E COSTUME</b>
docente	<b>MARRO ARCANGELO</b>
2 <sup>o</sup> disciplina	<b>LABORATORI TECNOLOGICI DI MODA</b>
docente	<b>SIENA NADIA</b>

**Argomento delle discipline di indirizzo**

*ex art.17, comma 1, lett.a) dell'O.M. n.10 del 16 maggio 2020*

**TEMA DI: PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME**

Corsi e ricorsi storici: stili, stilemi e tendenze si susseguono, si sovrappongono intersecandosi con la musica, l'arte, la letteratura e il cinema dando vita a itinerari creativi nuovi e dirompenti. Dive, dress styles, tendenze che identificano i vari decenni del vivere la moda.

Il candidato, proponga un suo stile, utilizzando poi la propria creatività per ideare capi che attualizzino i caratteri dello stile preso in esame.

**Al candidato è richiesto di:**

- Costruire un mood board corredato da titolo, da cartella colori che evochi l'atmosfera proposta, da un breve testo che identifichi la stagione, gli elementi di attualizzazione e i materiali utilizzati.
- Disegnare una serie di figurini, impaginandoli secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali.
- Elaborare il disegno in piano da accostare a un figurino scelto.

**TEMA DI: LABORATORI TECNOLOGICI DI MODA**

Al candidato si richiede la compilazione delle seguenti schede tecniche relativamente al figurino scelto

- La distinta base
- Il ciclo di lavorazione di un particolare significativo
- La scheda del cartamodello
- Una sintetica relazione sulla lettura del figurino in esame

**AVVERTENZE GENERALI**

Ai sensi dell'art.17, comma 1, lett.a) dell'O.M. 16/05/2020, n10, il candidato si obbliga a trasmettere l'elaborato tassativamente **entro le ore 12.00 del 13 giugno 2020** al docente della disciplina di indirizzo per posta elettronica alle seguenti email, riportando la seguente dicitura

"ELABORATO DI INDIRIZZO CLASSE/SEZIONE – NOME E COGNOME",

- arcangelo.marro@istruzione.it
- fgis001100p@istruzione.it

I DOCENTI

Arcangelo Marro

*Arcangelo Marro*  
Nadia Siena

*Nadia Siena*